

Dalmine, al Point si presentano gli “Angeli anti burocrazia”



“La nostra aspettativa è che migliori la qualità del servizio, della risposta della Regione alle imprese con minori costi e minori tempi per la burocrazia. Compito degli Angeli sarà segnalare in Regione le criticità per consentirci di intervenire. E' una

novità rilevante e un impegno forte che va nella direzione di rendere più semplice la vita agli imprenditori; soprattutto in un momento di crisi economica e di difficoltà è una cosa fondamentale”. E' quanto ha dichiarato il governatore della Regione Lombardia, Roberto Maroni presentando a Lecco il servizio “Gli Angeli anti burocrazia”. “A giugno faremo una prima valutazione – ha proseguito Maroni – e se funziona, come mi auguro, andrà avanti. C'è un interesse molto forte del mondo delle imprese per questo servizio. Credo che sia una risposta giusta”.

L'iniziativa verrà presentata anche a Bergamo, con lo stesso governatore chiamato a illustrare il progetto a sostegno delle imprese. L'appuntamento è fissato per martedì 10 marzo, alle 10, al Point di Dalmine, alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, ricerca ed innovazione Mario Melazzini e del presidente di Bergamo Sviluppo e componente della Giunta Camerale, Angelo Carrara.

Gli “Angeli anti burocrazia” sono 30 giovani neolaureati, entrati in servizio lo scorso 7 gennaio (2 per ogni provincia, uno a Sondrio e 9 a Milano), selezionati dalla Regione con un bando realizzato in collaborazione con Unioncamere, che sono a

disposizione delle imprese per aiutarle a superare gli ostacoli che si trovano a fronteggiare nei rapporti con le Pubbliche amministrazioni. Gli Angeli devono recarsi nelle imprese per verificare i problemi, per poi andare nelle sedi competenti e trovare risposte in tempi rapidi. L'obiettivo è intervenire sulle procedure più importanti, quelle con cui gli imprenditori si devono confrontare quotidianamente, a partire dai bandi, e accelerare il più possibile i tempi di risposta. Sette/dieci giorni al massimo é l'obiettivo che si è posto il sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia (con delega all'Attuazione del programma, Rapporti con le istituzioni nazionali e Relazioni internazionali) Alessandro Fermi subito dopo l'incarico ricevuto dal presidente Roberto Maroni di coordinare il lavoro dei 30 Angeli anti burocrazia entrati da poco in servizio in tutte le province lombarde. "So che non sarà facile – aggiunge Fermi – ma desidero lavorare fianco a fianco con tutti e 30 i ragazzi per raggiungere questo obiettivo". Un punto Fermi l'ha già fissato: "Li incontrerò almeno una volta al mese – ha spiegato – non solo per capire come stanno evolvendo le diverse situazioni, ma per creare una vera e propria squadra. Una rete di cui tutti possano beneficiare reciprocamente mettendo a fattor comune l'esperienza maturata sui diversi territori".